**Allegato A – Domanda di partecipazione**

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI COPROGETTAZIONE RELATIVI ALL'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ , IN ATTUAZIONE DELLA DGR DEL 13 APRILE 2023 PER L’UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER L’INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.

**VISTI:**

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- la Legge Regionale 23/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)”, così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

- le Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- il D. Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo settore” e ss. mm.;

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm.;

- il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss. mm.;

- il Piano sociale della Regione Calabria, approvato con delibera del consiglio regionale n.

104/2020;

- la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 “legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

- il D.P.C.M. del 13 gennaio 2000 “Regolamento recante norme per il funzionamento del

Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili”;

- il D.lgs. n. 181 del 21 aprile 2000 “Disposizioni per agevolare l’incontro fra domanda ed offerta di lavoro” e s.m.i.;

- il D.lgs. n. 150 del settembre 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", trasferito nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinando un totale di 100 milioni di euro, rispettivamente 50 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative di sostegno ed inclusione dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico (PcASD);

- il decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 237 del 10 ottobre 2022, attraverso il quale sono state ripartite tra le regioni

le risorse, assegnando alla Regione Calabria, per l’annualità 2022 l’importo di euro

3.130.000,00, destinato a finanziare la realizzazione di interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, attuati da soggetti pubblici e privati, negli ambiti di intervento di cui all’articolo 4 comma 2 dello stesso decreto;

- le Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- il D.lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo settore” e ss.mm.;

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm.;

- il D.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss. mm.;

- il Piano sociale della Regione Calabria, approvato con delibera del consiglio regionale n.

104/2020;

- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

- il D.P.C.M. del 13 gennaio 2000 “Regolamento recante norme per il funzionamento del

Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili”;

- il Decreto del 29 novembre 2021 “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”.

Il sottoscritto ............................................... nato il ........................ a ............................... e residente in ............ via ................................ n. …. codice fiscale.......................................... in qualità di legale rappresentante (o suo delegato):

 dell’Associazione/Ente del Terzo settore denominata ……………………………. con sede

legale in ............................... via .......................................................; C.F./P.I.:

………………………………

**sotto la propria responsabilità – a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445 – e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),**

**MANIFESTA**

il proprio interesse a concorrere alla definizione di una proposta progettuale, relativa alla Manifestazione di interesse (pubblicata sul sito internet …………………), da inviare alla Regione Calabria, volta alla promozione di attività finalizzate alla realizzazione di percorsi di inclusione volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disabilità e, in

particolare, con disturbi dello spettro autistico.

**DICHIARA**

1. di essere a conoscenza che il Comune capofila dell’Ambito territoriale sociale di

PAOLA CETRARO si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Soggetto richiedente, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

2. di essere consapevole che l’accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate, comporterà l’esclusione dal partenariato di progetto, in relazione alla presente Manifestazione di interesse;

3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13, del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella Manifestazione di interesse;

4. di impegnarsi a mantenere per tutta la durata del progetto la struttura organizzativa indicata nel Formulario di progetto, perché valutata adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell’intervento;

5. di essere consapevole che il budget di progetto sarà definito, dal Comune capofila dell’Ambito territoriale sociale, in fase di elaborazione della proposta progettuale definitiva e sempre nei limiti stabiliti dalla DGR 147/2022;

6. di essere consapevole che l’idea progettuale, predisposta secondo l’allegato alla domanda, rappresenta una mera idea di progetto e che quest’ultimo sarà definito dal Comune capofila dell’Ambito territoriale sociale con il concorso dei Comuni e degli Enti del Terzo Settore

Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia, fronte retro sulla stessa pagina, di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

**Soggetto Richiedente**